

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	LM-16 - Finanza
Nome del corso	Banca e finanza <i>adeguamento di: Banca e finanza (1012929)</i>
Nome inglese	Banking and Finance
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	C75^2009^PDS0-2009^023091 Modifica
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	08/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	17/06/2009
Data di approvazione della struttura didattica	09/04/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/04/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	12/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	26/01/2009
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.economia.univr.it/fol/main
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze economiche
Altri dipartimenti	Economia aziendale
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	45 DM 16/3/2007 Art 4 12 come da: Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-16 Finanza

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una solida conoscenza delle metodologie e degli strumenti matematico-statistici, dell'economia politica e dell'economia aziendale;
- sviluppare con particolare profondità la capacità di applicare tali metodi e strumenti al campo della finanza, cioè all'analisi degli scenari macrofinanziari, ai modelli decisionali caratteristici dei mercati finanziari e ai processi gestionali tipici delle diverse categorie di intermediari finanziari;
- sviluppare una forte integrazione delle tre principali aree disciplinari, anche in una dimensione internazionale, valorizzando la conoscenza giuridica, informatica e un'approfondita formazione interdisciplinare;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono:

- nelle organizzazioni ed aziende del sistema finanziario e assicurativo, con posizioni di elevato livello manageriale;
- attività professionali nelle libere professioni dell'area finanziaria;
- nell'analisi e nella gestione finanziaria, con posizioni specialistiche ;
- nei mercati finanziari con posizioni di operatore.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe:

- assicurano la padronanza di ciascuno degli ambiti disciplinari della scienza economica, di quella aziendale e della matematica statistica, nonché del diritto e dell'informatica;
- prevedono tirocini formativi in attività finanziarie presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionale e internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In base agli elementi di analisi sviluppati, la progettazione del CdLM in "Banca e finanza" è stata svolta in maniera corretta, soddisfacendo sia l'obiettivo di razionalizzazione, sia di qualificazione dell'offerta formativa.

Inoltre, il CdS è stato indicato dalla Facoltà come connotato dal requisito qualificante.

Per quel che riguarda l'adeguatezza e la compatibilità delle risorse di docenza e delle strutture disponibili per la realizzazione del progetto presentato dalla Facoltà, il CdS oggetto di valutazione è sostenibile, tenuto conto dei minimi ministeriali.

Si evidenzia il coinvolgimento delle parti interessate ai fini della progettazione del CdS.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

I rappresentanti delle parti sociali esprimono:

- piena condivisione degli obiettivi formativi;
- parere positivo sul piano didattico;
- soddisfazione sulla corrispondenza tra piano formativo e le competenze scientifico-didattiche del corpo docente impegnato

e segnalano l'arricchimento dovuto anche all'introduzione di insegnamenti che valorizzano maggiormente la posizione della finanza e degli intermediari finanziari nel contesto economico-giuridico del mercato dei capitali.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Sentite le relazioni dei Rettori, il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto,

- considerate le funzioni attribuite al Comitato dalla normativa vigente;
- esaminate le proposte degli Atenei del Veneto per l'istituzione di nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004 descritte nella documentazione

- RAD, che viene allegata al verbale della riunione;
- tenuto conto del parere espresso dai Nuclei di Valutazione degli Atenei e dalle Parti Sociali;
 - sentite e accolte le motivazioni addotte per l'istituzione dei corsi;
 - valutato che le proposte si inseriscono nell'ambito del piano di sviluppo della formazione universitaria del Veneto, unanime esprime parere favorevole in merito all'istituzione dei seguenti nuovi corsi di studio ai sensi del D.M. 270/2004:
 - Corso di laurea magistrale in "Banca e finanza" (classe LM-16)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo primario del corso di laurea magistrale in Banca e Finanza consiste nel fornire allo studente specifiche competenze volte a comprendere le peculiarità gestionali, le caratteristiche operative e le dinamiche evolutive che caratterizzano sia gli intermediari, sia i mercati finanziari. La formazione dello studente è altresì volta a garantire un approccio interdisciplinare (aziendale, economico-quantitativo e giuridico) alle tematiche dell'intermediazione finanziaria. Di particolare rilevanza sarà l'obiettivo di dotare il laureato di una solida base concettuale e di un rigore metodologico che gli consentano di comprendere le problematiche del settore e di proporre soluzioni adeguate e innovative in contesti fortemente dinamici. Il corso intende, altresì, sviluppare negli studenti la capacità di proporre e applicare metodologie matematico-statistiche e strumenti innovativi in ambito finanziario e assicurativo e di valorizzare la componente informatica.

La preparazione fornita, il rigore metodologico trasmesso e la capacità di analisi e sintesi acquisite nelle materie caratterizzanti devono consentire al laureato di poter affrontare in modo adeguato il percorso della ricerca scientifica applicata in discipline economico-aziendali-quantitative, con indirizzo spiccatamente finanziario, sia in ambito universitario, sia nei centri di ricerca costituiti presso organismi internazionali e autorità di vigilanza.

Il percorso formativo si articola in un primo anno comune seguito da un secondo anno che consente di differenziare la laurea magistrale in due curriculum. In questa logica, il primo anno è dedicato ad insegnamenti di base e che riguardano principalmente gli strumenti e i mercati finanziari nella loro dimensione economico-gestionale, giuridica e quantitativa. Il secondo anno, invece, prevede per il curriculum dedicato alla gestione della intermediazione finanziaria l'approfondimento delle logiche gestionali degli intermediari creditizi ed assicurativi, mentre per il curriculum dedicato alla finanza quantitativa vengono privilegiati gli aspetti matematico-statistici per il pricing degli strumenti derivati e per il risk management.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Risultati di apprendimento attesi:

I laureati magistrali in Banca e Finanza devono conoscere:

- a) gli strumenti propri dell'economia aziendale, con particolare riguardo alle logiche di valutazione degli equilibri economico-patrimoniali-reddituali dei diversi intermediari finanziari;
- b) le modalità di funzionamento dei mercati;
- c) le tecniche di valutazione e di pricing degli strumenti di investimento e di finanziamento, i contratti derivati e i titoli strutturati.

A queste competenze distintive, si associano, poi, inevitabilmente, le conoscenze giuridiche di cui i laureati avranno bisogno nella loro futura attività professionale. Durante il corso, infine, lo studente avrà modo di perfezionare la sua conoscenza linguistica imparando la terminologia usata nelle discipline economiche.

Attività formative e strumenti didattici:

Gli obiettivi suddetti verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula ed esercitazioni di gruppo, e verificati tramite esami in forma scritta e/o orale e/o di test, oltre che tramite prove di accertamento della preparazione in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Risultati di apprendimento attesi:

I laureati magistrali in Banca e Finanza devono essere in grado di:

- a) applicare in modo logico e coerente le conoscenze fornite: la formazione impartita ha l'obiettivo di renderli capaci di misurarsi con problemi aziendali ed economici rilevanti, sia di carattere generale, sia relativi ai specifici contesti operativi, in un mercato finanziario in continua trasformazione;
- b) comprendere i problemi che si pongono nell'ambito della finanza applicata per sviluppare, in autonomia, i modelli e le tecniche richiesti per la risoluzione di problemi finanziari, assicurativi, previdenziali;
- c) a tale fine, particolare attenzione viene dedicata allo stage (che, infatti, è obbligatorio) e al conseguente lavoro di tesi di laurea quale momento/esperienza di impostazione e sviluppo di un progetto di ricerca personale.

Attività formative e strumenti didattici:

Gli obiettivi suddetti verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, esercitazioni di gruppo, seminari introduttivi all'utilizzo di software professionali, testimonianze di rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni, periodi di stage/tirocinio presso imprese o enti pubblici, e verificati tramite esami in forma scritta e/o orale e/o di test.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Risultati di apprendimento attesi:

Al termine del biennio lo studente deve avere una visione articolata della complessità dei problemi e, al tempo stesso, una matura consapevolezza delle responsabilità che caratterizzano il lavoro dell'operatore e del manager di una banca e/o di un qualsiasi altro intermediario finanziario sia sul versante istituzionale, sia su quello aziendale. A tale fine, lo studente deve padroneggiare le metodologie e deve avere le capacità necessarie per studiare i fenomeni, anche i più complessi, che possono presentarsi nell'ambito della finanza quantitativa, per articolare in modo autonomo e responsabile le tecniche di analisi e di risoluzione.

Attività formative e strumenti didattici:

Gli obiettivi suddetti verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, esercitazioni, frequenza di attività seminariali, analisi di casi aziendali, stage/tirocini presso imprese o enti pubblici, e verificati tramite prove d'esame in forma scritta e/o orale e/o di test, prove di accertamento della preparazione in itinere, oltre che con la discussione dell'elaborato nella prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Risultati di apprendimento attesi:

Abilità di questo tipo sono oggetto di attenzione per gli studenti di questo corso, in quanto nell'ambito delle diverse discipline sono chiamati a lavorare in gruppo per preparare prima, e a presentare in plenaria, poi, dei loro elaborati o dei loro progetti di ricerca.

Attività formative e strumenti didattici:

Gli obiettivi suddetti verranno conseguiti tramite esercitazioni, frequenza di attività seminariali, testimonianze di rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni, analisi di casi reali, stage/tirocini presso imprese o enti pubblici, e verificati tramite esami in forma scritta e/o orale e/o di test, oltre che con la discussione dell'elaborato nella prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti di base che gli permettono di proseguire nel tempo la propria preparazione professionale. Le attività formative proposte dal corso di laurea magistrale si caratterizzano, infatti, per la capacità di fornire una preparazione in cui, oltre alla padronanza degli strumenti, si pongono basi metodologiche robuste per affrontare in modo consapevole le problematiche che si porranno nel mondo del lavoro e per essere in grado di approfondire in futuro la propria preparazione professionale, adeguandosi agli sviluppi imposti dal progredire delle conoscenze in campo finanziario, assicurativo e previdenziale.

Attività formative e strumenti didattici:

Gli obiettivi suddetti verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, esercitazioni di gruppo, testimonianze di studiosi e analisi di casi aziendali, e verificati tramite esami in forma scritta e/o orale e/o di test, prove di accertamento della preparazione in itinere, oltre che in sede di discussione dell'elaborato nella prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

A) Requisiti curriculari

Per accedere alla Laurea Magistrale in Banca e Finanza, lo studente, che ci si attende possa provenire dalle lauree di tipo economico-aziendale ed economico, L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale e L-33 Scienze economiche, nonché dalle classi L-8 Ingegneria dell'informazione, L-9 Ingegneria industriale, L-30 Scienze e tecnologie fisiche, L-31 Scienze e tecnologie informatiche, L-35 Scienze matematiche, L-41 Statistica, deve aver acquisito complessivamente almeno 60 CFU, di cui:

- almeno 12 CFU nei seguenti SSD:

da SECS-S/01 a SECS-S/06 ovvero da MAT/01 a MAT/09

- almeno 48 CFU nei seguenti SSD:

da SECS-P/01 a SECS-P/13;

da SECS-S/01 a SECS-S/06;

INF/01;

da IUS/01 a IUS/17;

da MAT/01 a MAT/09;

da FIS/01 a FIS/08;

da ING-INF/01 a ING-INF/07

da ING-IND/03 a ING-IND/20 ovvero da ING-IND/23 a ING-IND/27 ovvero da ING-IND/31 a ING-IND/35

Rispetto ai minimi sopra indicati, si specifica che è ammesso un margine di tolleranza fino ad un massimo del 10% (per uno o più gruppi), purché venga soddisfatta globalmente la soglia minima dei 60 cfu richiesti.

Nel caso di studenti con titolo conseguito all'estero si valuterà, caso per caso, l'adeguatezza dei requisiti curriculari.

B) Adeguata preparazione personale

L'adeguatezza della preparazione personale sarà oggetto di verifica anche mediante test o colloquio con modalità indicate nel Regolamento didattico del corso di studio.

Il profilo curriculare e gli esiti di eventuale colloquio potranno orientare lo studente nella scelta del curriculum da intraprendere

Non sono ammesse iscrizioni di laureati di primo livello in presenza di debiti formativi, sia per quanto riguarda il possesso dei requisiti curriculari, sia per quanto riguarda il possesso dell'adeguata preparazione personale.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale prevede 15 crediti e consiste in un elaborato, redatto dal laureando sotto la guida di un Docente (Relatore), che affronta in maniera analitica un tema coerente con il percorso di studi.

Con il parere favorevole del Relatore, è data la possibilità di redigere e discutere l'elaborato in lingua inglese

Shocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

La formazione del laureato magistrale è orientata a consentire un agevole inserimento nei numerosi e diversi ruoli professionali oggi richiesti da banche, imprese di assicurazione, società di intermediazione mobiliare, società di gestione del risparmio ed altre tipologie di intermediari finanziari. La vastità dei contenuti e la profondità dei metodi rendono il laureato adatto ad assumere, nella prospettiva di carriera, ruoli manageriali all'interno di questi soggetti, anche alla luce delle aspettative manifestate dai rappresentanti delle Istituzioni Finanziarie, interpellate a tale fine.

I laureati magistrali in Banca e Finanza potranno anche accedere all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Attuario (Decreto del Presidente della Repubblica n. 328 del 5 giugno 2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti").

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- attuario
- discipline statistiche

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Imprenditori e amministratori di grandi banche, assicurazioni, agenzie immobiliari, di intermediazione finanziaria - (1.2.1.7.0)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
- Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
- Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)
- Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematico, statistico, informatico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	45	18
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/05 Econometria	12	18	12
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	15	30	12
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 102
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	18	12

Totale Attività Affini	15 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 30
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	99 - 150

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(SECS-P/11 SECS-S/06)

L'inserimento nelle attività formative affini o integrative di insegnamenti appartenenti ai ssd SECS-P/11 e SECS-S/06 già presenti nelle attività di base e caratterizzanti la classe, risponde alla precisa esigenza di approfondire e sviluppare alcune tematiche ritenute essenziali per completare il percorso formativo proposto e in particolare riguardanti, secondo il curriculum, la gestione delle imprese assicurative e il corporate e private banking ovvero la valutazione dei derivati e la valutazione e gestione del rischio finanziario .

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/04/2009